

## Montebello Jonico, lettera di Suraci a Meduri

# Mare sporco, ci risiamo Il sindaco "accusa" Melito

«Ti invito a verificare le cause dell'immissione a S. Elia di reflui fognari non depurati»

**Federico Strati**

### MONTEBELLO JONICO

Anche quest'anno la "guerra fredda" a colpi di lettere e comunicati fra i comuni di Montebello e Melito è avviata. Oggetto del contendere sempre i presunti versamenti di reflui fognari non depurati nel torrente Sant'Elia, esattamente al confine fra i due enti. Circostanza che ha spinto il sindaco di Montebello Ugo Suraci a scrivere al collega melitese Giuseppe Meduri, sulla precisa falsariga delle passate stagioni estive.

La missiva si è resa necessaria (già il 22 maggio Suraci aveva "spronato" Meduri sulla necessità di controllare la funzionalità del depuratore melitese) alla luce di una recente comunicazione della Capitaneria di Porto/Delegazione di Spiaggia di Melito, con la quale l'ente marittimo denunciava come le acque provenienti da depuratore di Melito fossero "non adeguatamente trattate" e si immettessero in mare inquinando l'ambiente marino circostante.

«Ti invito ancora una volta – scrive Suraci a Meduri – a verificare le cause che producono spesso l'immissione in mare, alla foce del torrente Sant'Elia, di reflui fognari non correttamente depurati che sono causa di inquinamento marino, di allarme e di danni alle attività turistiche presenti. Credo che a tutela del territorio

comunale, delle sue attività balneari e degli operatori turistici presenti, nonché del pieno funzionamento dei nostri impianti di depurazione, io debba esprimermi un forte disappunto per ciò che accade nel torrente Sant'Elia e anticiparti che ogni possibile inquinamento marino sulla costa salinese a causa del malfunzionamento del depuratore melitese mi costringerà ad attivare appropriate iniziative di tutela per ogni danno procurato».

Nel frattempo l'Ufficio marittimo ha disposto analisi da parte dell'Arpacal nel tratto marino al confine fra i due comuni, paventando, ove i risultati dovessero essere negativi, la necessità di emettere ordinanza di divieto di balneazione. Cosa purtroppo già avvenuta la scorsa estate per la presenza di valori eccessivi di escherichia coli e di enterococchi intestinali.



**Ugo Suraci** Primo cittadino di Montebello Jonico